

## ALLEGATO 3 al PTPC 2025-2027

### **Analisi dei rischi di Corruzione**

#### Sommario

1. Gestione del rischio-generalità .....	2
2. Caratteristiche dell'Analisi dei Rischi .....	3
3. Esiti dell'Analisi dei Rischi .....	4
4. Mappatura dei processi .....	4
5. Elementi di analisi del Contesto Interno.....	4
6. Elementi di analisi del Contesto Esterno .....	5
7. Rischi Potenziali e identificazione dei Rischi Inerenti .....	5
8. Valutazione del Rischio Inerente (intrinseco o puro) .....	6
9. Esclusione dei Rischi di reati commessi nel ruolo di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio .....	7
10. Le misure di Prevenzione dei Reati 190 ed il Rischio Residuo. ....	8
11. Gli intervalli utilizzati per la valutazione del livello di rischio delle UO e delle Aree a rischio .....	8
12. Livello di rischio delle Unità Organizzative (UO).....	9
13. Aree esposte a rischio di corruzione .....	11
14. Il Profilo di rischio aziendale .....	12
15. ALLEGATI.....	13

## 1. Gestione del rischio-generalità

Il Rapporto è presentato come aggiornamento ed estensione della Analisi dei Rischi di corruzione svolta nel 2019 e disponibile quale Allegato 5 del PTPCT 2020 - 2022.

Il processo di analisi dei rischi di compimento di reati di Corruzione ex Legge 190/2012 (“Rischi 190”) si è sviluppato attraverso le seguenti macro-fasi:

- mappatura dei processi
- elementi di analisi del contesto interno ed esterno
- individuazione e definizione dei rischi di Corruzione e Responsabilità Amministrativa
- individuazione delle misure di prevenzione
- valutazione del rischio;
- individuazione delle aree a maggior rischio da utilizzare per orientare le misure di prevenzione incluse nel PTPCT e nel MOGC;

Di seguito viene descritto l’iter procedurale. Gli esiti e gli obiettivi dell’attività svolta sono compendati dalle tabelle allegate al testo del presente rapporto.

Per assicurare che la gestione del rischio sia efficace, il Vertice Aziendale, OdV e i Responsabili di Funzione dei processi hanno partecipato allo svolgimento della analisi e sono stati informati ai principi e alle linee guida desunti dalla norma internazionale UNI ISO 31000 2010, che di seguito si riportano:

- a. la gestione del rischio crea e protegge il valore.

La gestione del rischio contribuisce al raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento della prestazione, in termini di salute e sicurezza delle persone, security, rispetto dei requisiti cogenti, consenso presso l’opinione pubblica, protezione dell’ambiente, gestione dei progetti di decommissioning, efficienza nelle attività, governance e reputazione.

- b. la gestione del rischio è parte integrante dei i processi aziendali.

La gestione del rischio fa parte delle responsabilità aziendali ed è parte integrante dei processi, inclusi la pianificazione strategica e i processi di gestione dei progetti di decommissioning.

- c. la gestione del rischio è parte del processo decisionale.

La gestione del rischio supporta il Vertice Aziendale e i Responsabili di Funzione nell’effettuare scelte consapevoli, determinare la scala di priorità delle azioni e distinguere tra linee di azione alternative anche in funzione dei rischi implicati.

- d. la gestione del rischio tratta esplicitamente l’incertezza.

La gestione del rischio tiene conto dell’incertezza, della natura di tale incertezza e di come può essere mitigata.

- e. la gestione del rischio è sistematica, strutturata e tempestiva.

Un approccio sistematico, tempestivo e strutturato alla gestione del rischio contribuisce all'efficienza ed a risultati coerenti, confrontabili ed affidabili.

f. la gestione del rischio si basa sulle migliori informazioni disponibili.

Gli elementi input al processo per gestire il rischio si basano su fonti di informazione quali precedenti analisi, esperienza, informazioni di ritorno dai portatori d'interesse, osservazioni, previsioni e parere di specialisti. L'analisi dei rischi deve anche tener conto della limitazione dei dati, delle risorse disponibili per elaborare l'analisi, del modello utilizzato con il supporto della piattaforma MUA.

g. la gestione del rischio deve essere in linea con il contesto esterno ed interno

La gestione del rischio deve essere in linea con il profilo di rischio dell'Azienda e dei singoli settori nei quali opera. La gestione del rischio deve tener conto anche dei fattori umani e culturali. Infatti, i "decision maker" dell'Azienda devono individuare capacità, percezioni e aspettative delle persone esterne ed interne che possono facilitare o impedire il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

h. la gestione del rischio è trasparente e inclusiva.

Il coinvolgimento appropriato e tempestivo dei portatori d'interesse e, in particolare, dei responsabili delle decisioni, ai vari livelli dell'organizzazione, assicura che la gestione del rischio rimanga pertinente ed aggiornata. Il coinvolgimento, inoltre, permette che i portatori d'interesse siano opportunamente rappresentati e che i loro punti di vista siano presi in considerazione nella gestione del rischio.

i. la gestione del rischio è dinamica.

La gestione del rischio è sensibile al cambiamento delle circostanze. Il verificarsi di eventi esterni ed interni impatta sul contesto in cui si opera e sul processo di conoscenza di tale contesto. E' necessario allora che dal monitoraggio e dal riesame emergano i nuovi rischi, la modifica delle caratteristiche dei rischi già individuati e si prende atto invece che altri rischi possono scomparire.

j. La gestione del rischio favorisce il miglioramento del funzionamento e della conoscenza dell'organizzazione.

Le organizzazioni dovrebbero sviluppare ed attuare strategie per migliorare la maturità della propria gestione del rischio insieme agli altri aspetti della propria organizzazione.

## 2. Caratteristiche dell'Analisi dei Rischi

L'analisi dei rischi è stata svolta sulla base delle seguenti caratteristiche:

- i. I rischi e le misure di prevenzione sono stati sviluppati, con il supporto del MUA, dalla Funzione aziendale "CCG" con il coinvolgimento delle varie Funzioni condividendo liste di rischi e misure e curandone la definizione.
- ii. La valutazione dei Rischi è stata svolta adottando una metodologia quali-quantitativa sulla base dell'esperienza e conoscenza dell'Azienda e dell'algorithmo impostato sulla base del PNA 2021 inserito nel MUA.
- iii. I rischi sono stati assegnati ai Macro-processi in quanto la mappatura è essenzialmente completata al primo livello anche se vi sono alcuni processi già strutturati con sottoprocessi.

- iv. La valutazione dei Rischi, una volta completata, è condivisa con le Funzioni stesse e presentata al Vertice Aziendale sotto forma di risultati nell'ambito della approvazione del PTPCT e dell'aggiornamento del MOGC.
- v. I Rischi inerenti e le misure di prevenzione sono stati applicati, per mitigarne probabilità di accadimento ed impatto, in modo uniforme su tutti processi appartenenti a ciascuna UO (Funzioni).
- vi. Le misure di prevenzione effettive sono state assunte equivalenti alle misure programmate.
- vii. A ciascun macro processo è stato assegnato un valore in % che ne illustra la rischiosità inerente (rischio intrinseco) e quella residua con l'ausilio dell'applicazione delle misure di prevenzione.

### 3. Esiti dell'Analisi dei Rischi

I principali esiti dell'Analisi dei rischi sono sinteticamente riportati di seguito.

- A. **201** - Processi mappati con associati personale ruoli e procedure.
- B. Organigramma societario aggiornato alla D.O. n 4/2024 con UO alle quali i processi sono assegnati come responsabilità.
- C. **72** rischi definiti e valutati per assegnazione ai processi
- D. **9** - Indici di PROBABILITA' di accadimento con tre livelli di valutazione (b/m/a) associati ai rischi 190
- E. **4** - Indici di IMPATTO/GRAVITA' di accadimento con tre livelli di valutazione (b/m/a) associati ai per rischi 190
- F. **43** - Misure di Prevenzione di reati 190
- G. **2** - livelli di rischio (Inerente e Residuo) associati prima di tutto alle UO e poi, in modo uniforme a tutti i processi gestiti dalle singole UO.
- H. **10** (da A. a L.) Aree a Maggior Rischio di compimento dei reati 190.

Gli esiti della analisi dei rischi consentono di aggiornare le Aree maggior rischio corruzione da includersi nel PTPCT.

### 4. Mappatura dei processi

L'Analisi dei Rischi è stata resa possibile dal graduale completamento della mappatura dei processi. All'esito della mappatura dei processi, sono stati individuati 201 processi. Tali processi sono stati digitalizzati sulla piattaforma informatica MUA e sono disponibili per consultazione e ulteriore sviluppo. Ad essi, laddove esistente, è stata associata la relativa procedura che ne disciplina il funzionamento e il personale.

Si riporta in allegato la tabella contenente i processi mappati associate alle rispettive Unità Organizzative e al livello di Rischio Intrinseco e Residuo come esito della Analisi dei Rischi.

### 5. Elementi di analisi del Contesto Interno

Le caratteristiche della Società che derivano dall'analisi del contesto interno sono sintetizzabili attraverso i seguenti elementi:

- 1. continuità operativa dal 1981, anno di costituzione, nel medesimo settore specializzato nella gestione dei rifiuti radioattivi di bassa e media attività e nei servizi di bonifica;
- 2. stabilità degli obiettivi strategici da raggiungere;
- 3. struttura organizzativa con gerarchia verticale e orizzontale per matrice (per progetti) con separazione tra funzioni operative (business), di staff e di supporto;

4. presenza di un sistema di controlli interni di primo livello situati nelle funzioni operative e controlli interni di secondo livello esterni alle funzioni operative;
5. presenza di un sistema di controlli i di terzo livello, che svolge audit interni sulla base di un Piano Pluriennale approvato dal CdA.
6. presenza di corpo procedurale (linee guida, istruzioni operative, manuali) che riguarda i processi aziendali.
7. adozione di un MOGC ex D. Lgs 231/2001 a partire dal 9/7/2008 e successivamente aggiornato nel 2013, 2017, nel 2019 e da ultimo nel 2020.
8. adozione di un PTPCT per l'individuazione, sviluppo e vigilanza delle misure di prevenzione della corruzione.
9. presenza di OdV e RPCT dotati di indipendenza con funzioni di vigilanza e controllo.
10. adozione del Regolamento di Governance Controllante-Controllata del 6-2-2023;
11. presenza di parti correlate nel ruolo di soci con funzioni di clienti, fornitori ma anche di coordinamento e vigilanza;
12. diffusione della cultura della sicurezza in ragione della appartenenza della Società al settore nucleare che esige rispetto sistematico di norme, procedure e regolamenti.

#### 6. Elementi di analisi del Contesto Esterno

Le caratteristiche della Società che derivano dall'analisi del contesto esterno sono sintetizzabili attraverso i seguenti elementi:

1. settori industriali di riferimento relativamente stabili;
2. prevalenza del settore nazionale rispetto a quello internazionale;
3. posizione dominante della Società nel settore di riferimento nazionale;
4. relativa stabilità dei livelli dei ricavi e proporzionalmente anche dal punto di vista dei costi;
5. stabilità degli obiettivi di mercato da raggiungere;
6. predominanza del business aziendale fondata attraverso contratti ad assegnazione diretta tra Società Controllante (Sogin) e Società controllata (Nucleco) nel settore del Decommissioning Nucleare;
7. presenza di un sistema di controllo sul business aziendale di primo livello (Funzioni operative) e di secondo livello esterni alle funzioni operative;
8. presenza di corpo procedurale con copertura anche delle attività di business;

#### 7. Rischi Potenziali e identificazione dei Rischi Inerenti

In questa fase si è provveduto all'identificazione delle minacce, ossia degli eventi indesiderati sui singoli processi. L'attività di identificazione ha richiesto che per ciascun processo siano fatti emergere i potenziali Rischi 190.

È stata condotta una preliminare valutazione di inerenza sulla base di un risk register più ampio messo a disposizione dal Sistema MUA. I parametri utilizzati per sono stati i seguenti:

- 1) attinenza del rischio potenziale alla tipologia di attività istituzionali ed ai processi analizzati;
- 2) probabilità di accadimento sulla base degli eventi storici, complessità e prevalente cultura aziendale. Sono stati valutati non inerenti i rischi con probabilità di accadimento valutata, sulla base dell'esperienza e conoscenza aziendale, molto bassa. Infatti, su questa interviene

ulteriormente la mitigazione del rischio attivata dal rilevante sistema di controllo, rendendoli di fatto accettabili a livello di rischio residuo.

Valutati i rischi potenziali, sono stati identificati i rischi inerenti:

- a) mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità aziendali, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo fa riferimento;
- b) dai dati tratti dall'esperienza e, cioè in questo caso dalla considerazione di precedenti giudiziari o disciplinari che hanno interessato l'Azienda. Tale riferimento ai precedenti dati giudiziari è indicato dall'ANAC nell'Allegato 5 "Tabella valutazione del rischio" al PNPC 2019.

L'attività di identificazione dei rischi è stata svolta con il coinvolgimento dei Responsabili di Funzione per l'area di rispettiva competenza. Conseguentemente alla analisi di inerenza sono stati individuati n. 72 Rischi Inerenti di tipo 190. Si riporta in allegato il Registro dei Rischi 190.

Occorre precisare, come di seguito meglio specificato, che non è stata confermata l'attribuzione automatica, del ruolo di pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio al personale Nucleco. È stato valutato più opportuno procedere ad una valutazione caso per caso dei requisiti necessari per la ricorrenza di tale qualifica che tenga conto anche delle mansioni svolte in concreto dal singolo dipendente Nucleco. Conseguentemente i Rischi 190 non sono stati valutati tenendo conto dell'aggravante specifica dell'eventuale commissione nel ruolo di pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio.

#### 8. Valutazione del Rischio Inerente (intrinseco o puro)

La valutazione dei rischi inerenti è effettuata tramite l'adozione di indicatori specifici predisposti nell'ambito della metodologia predisposta nel MUA.

Gli indicatori MUA, organizzati sotto forma di questionari con risposte multiple associate ad una scala di valorizzazione, sono divisi in due categorie:

- A. Probabilità Rischi 190 (9 indici di Probabilità).
- B. Gravità/Danno 190 (4 indici di Gravità Danno).

La valutazione della probabilità di accadimento è misurata in termini di

- 1) capacità organizzative dell'azienda nel gestire l'attribuzione di responsabilità in termini di frequenza di utilizzo dell' "INTERIM";
- 2) livello di coerenza operativa in funzione dei vincoli operativi e normativi;
- 3) grado di discrezionalità decisionale dei responsabili dei processi in termini di grado di regolazione del processo stesso;
- 4) presenza di misure di prevenzione e frequenza dei monitoraggi;
- 5) grado di trasparenza e tracciabilità delle attività di gestione del processo;
- 6) presenza di "eventi sentinella" tipo procedimenti disciplinari o giudiziari, rilievi a seguito di controlli interni o verifiche di autorità componenti, segnalazioni o reclami;
- 7) rilevanza di interessi "esterni" quantificabili in termini di benefici economici;

La valutazione della gravità/danno è misurata in termini di:

- i) livello di impatto economico in termini di sanzioni o costi aggiuntivi che potrebbero essere addebitate a seguito di irregolarità riscontrate da organismi di controllo o da contenziosi;
- ii) impatto organizzativo in termini di costi dovuti all'interruzione della operatività del processo;

- iii) impatto reputazionale in termini di danni all'immagine della Società. In questo caso è possibile misurare tale impatto in funzione della presenza/frequenza di articoli e/o servizi riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o reati.

Il valore della probabilità e il valore dell'impatto sono moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio inerente da associare ai singoli processi. Occorre segnalare a tal proposito che la valutazione è stata effettuata tenendo presente le caratteristiche di ciascuna Unità Organizzativa (UO) e successivamente tali caratteristiche sono state associate uniformemente a tutti i processi di cui le singole UO sono responsabili.

Inoltre, è necessario evidenziare che la compilazione dei questionari è avvenuta ad opera del Responsabile della Funzione ex CCG dotato di esperienza e conoscenza dell'Azienda, supportato da un consulente esterno che ne ha assicurato la "neutralità" e indipendenza di giudizio. Ai fini di una migliorata rispondenza alle caratteristiche dei singoli processi, i questionari potrebbero essere trattati da una molteplicità di utilizzatori.

Per quanto concerne la valutazione dei diversi indicatori inerenti la probabilità e l'impatto di un potenziale fattore di rischio, l'algoritmo predisposto dal MUA utilizza una scala di valorizzazione dell'indicatore medesimo di natura qualitativa basata su tre livelli:

- a) Basso (0% - 40%)
- b) Medio (41% - 70%)
- c) Alto (71% - 100%)

Il significato di ognuno dei livelli indicati viene contestualizzato in maniera specifica e diversificata rispetto ad ogni indicatore in modo tale da rendere più comprensibile il senso di ogni valorizzazione. L'elenco di tutti gli indicatori con la relativa spiegazione inerente i diversi livelli (basso, medio, alto) è presentato in allegato al presente Rapporto.

Il livello di Rischio Intrinseco è valutato con l'ausilio della seguente formula, nella quale **G** rappresenta la media degli indicatori di gravità/impatto e **P** la media degli indicatori di probabilità:

$$Ri = \sin \left( \frac{\pi}{2} * \frac{G*P}{G_{max}*P_{max}} \right)$$

#### 9. Esclusione dei Rischi di reati commessi nel ruolo di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio

Si fa riferimento alle seguenti qualifiche rilevanti ai fini della configurabilità di reati propri contro la PA, ovvero quelli commessi da un pubblico ufficiale, che opera, in diverse circostanze e modalità, nell'ambito della Pubblica Amministrazione:

- a) Pubblico ufficiale (art. 357 c.p.);
- b) Incaricato di pubblico servizio (art. 358 c.p.).

Dall'analisi storica non sono emersi casi di specie per cui si è verificata l'associazione tra il ruolo di pubblico ufficiale e il compimento di reati contro la PA, configurante una aggravante ai fini sanzionatori. Se è quindi provveduto all'esclusione dei reati propri delle figure di Pubblico Ufficiale e/o Incaricato di Pubblico Servizio.

## 10. Le misure di Prevenzione dei Reati 190 ed il Rischio Residuo.

Il livello di “rischio intrinseco o puro” si intende come il livello di rischiosità del processo funzionale alle caratteristiche del processo medesimo, in assenza di applicazione di misure di prevenzione. Il livello di rischio puro rappresenta un punto di riferimento iniziale che le misure di prevenzione andranno a modificare in termini, presumibilmente, di miglioramento del livello di rischiosità.

In considerazione dell’esistenza delle diverse misure di prevenzione all’interno dell’Azienda, il livello di rischio puro è mitigato dai miglioramenti sulla base delle misure di prevenzione che sono di fatto applicate. La lista delle misure di prevenzione specifiche per Rischi 190 (n. totale 38) è riportata a compendio del Rapporto.

Le misure di prevenzione agiscono nella fase di trattamento del rischio con lo scopo di intervenire sui rischi inerenti emersi attraverso l’introduzione di apposite misure di prevenzione e contrasto, ovvero azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio connesso ai processi gestiti dall’Azienda.

L’attività, attuata attraverso un esame svolto del RPCT con la consultazione dei Responsabili di Funzione, ha indotto ad una verifica delle misure di prevenzione già in essere conseguendo per ciò stesso l’obiettivo di individuare le misure di prevenzione che nel tempo sono state sviluppate all’interno dell’Azienda e che contribuiscono al trattamento del rischio ed alla sua riduzione.

Il sistema MUA offre la possibilità di distinguere tra misure effettivamente operanti per la mitigazione del rischio inerente da quelle previste in termini di programmazione. Allo stato attuale ai fini di portare a termine la presente analisi dei rischi non è stato e possibile operare tale distinzione e quindi è stata effettuata l’ipotesi semplificativa di seguito riportata. Il sistema MUA consente di sviluppare tale opzione in una fase successiva.

$$\text{Misure effettive} = \text{Misure programmate}$$

È stato quindi calcolato il livello di “rischio residuo”, ovvero il livello di rischio presente a seguito delle misure che l’Azienda ha applicato. Il livello di Rischio Residuo è valutato con l’ausilio della seguente formula, nella quale **Ma** rappresenta le misure applicate ovvero la sommatoria dei coefficienti di neutralizzazione del rischio delle misure di prevenzione attuate.

$$R_r = R_i(1 - M_a)$$

In seguito alla fase di mappatura dei processi, in base all’analisi dei rischi effettuata è stato possibile redigere un elenco dei processi associati al livello di rischiosità residua di compimento di reati 190. Tale elenco, inclusivo delle UO responsabili dei singoli processi è riportato a compendio del Rapporto.

## 11. Gli intervalli utilizzati per la valutazione del livello di rischiosità delle UO e delle Aree a rischio

A seguito di operazioni di accorpamento dei processi, si è giunti all’assegnazione del livello di rischiosità:

- iv) alle singole Unità Organizzative (UO);
- v) ad un insieme di UO aggregate per tipologia di collocazione gerarchica all'interno dell'organigramma aziendale;
- vi) alle Aree esposte al rischio corruttivo;

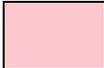
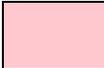
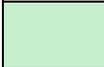
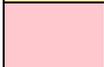
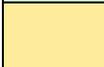
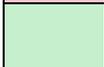
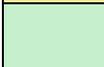
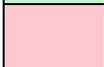
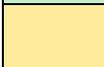
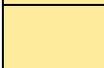
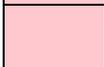
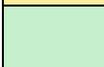
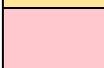
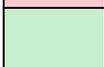
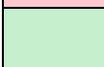
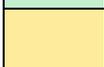
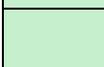
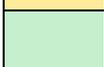
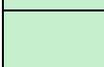
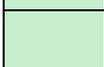
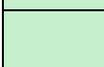
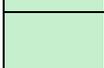
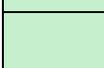
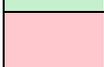
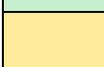
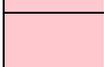
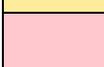
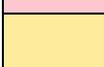
A fine di ottenere una valutazione uniforme del livello di rischio, in base alle medie del valore dei rischi, sono stati utilizzati tre intervalli (Alto, Medio, Basso) per la classificazione del Rischio Puro (RP) e del Rischio Residuo (RR). Per una immediata visualizzazione di ciascun intervallo sono stati scelti i seguenti tre colori indicanti altrettanti livelli di rischio: ROSSO (Alto), GIALLO (Medio) e VERDE (Basso).

Le soglie per la valutazione dei rischi, qui rappresentate, sono state calcolate sulla base di valori medi di riferimento soggettivi. In particolare: 21% (soglia di ingresso per valutazione "alto" del RP) è la media del Rischio Puro calcolato su tutte le UO; 11% (soglia di ingresso per valutazione "alto" del RR) è il valore del RR calcolato sull'AD, quale organo decisionale con potere operativo gestionale sulla struttura dell'aziendale; 7% (soglia di ingresso per valutazione "bassa") è la media del RR delle UO, 5% (soglia di ingresso per valutazione "bassa" del RR) è il valore del RR attribuito al Presidente. Le soglie "medie" sono individuate per differenza. Tali valori di soglia seppure soggettivi, hanno il pregio di essere conservative ed uniformi ovvero, una volta individuate, sono stati applicate a tutta la valutazione dei rischi. Alla luce della determinazione di questi intervalli sono emerse delle "Aree" isolate che sono risultate a RR "Alto" seppure in assoluto basse (ad esempio AA valutata a RR pari a 12,4%) ma sempre relativamente alle soglie preventivamente individuate.

Intervalli di rischio	COLORI & Rischi	soglia RP	soglia RR
<b>Alto</b> >		<b>21</b>	<b>11</b>
<b>Medio</b> >= - <=		<b>7 - 21</b>	<b>5 - 11</b>
<b>Basso</b> <		<b>7</b>	<b>5</b>

## 12. Livello di rischio delle Unità Organizzative (UO)

Si riporta di seguito la tabella che illustra i livelli di rischio assegnati a ciascuna UO e successivamente alle stesse UO aggregate per tipologia di collocazione all'interno dell'organigramma aziendale.

Unità Organizzativa	n. Processi	Rischio Puro (%)	COLORI Puro	Rischio Residuo (%)	COLORI Residuo
Consiglio di Ammin. (CdA)	16	33		13	
Presidente (PRS)	5	14		5	
Amministratore Delegato (AD)	17	32		11	
Segreteria Societaria (SS)	3	7		2	
Medico Competente (MC)	1	21		7	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	8	30		11	
Esperto di Radio Protezione (EdR)	7	25		9	
Pianificazione e controllo	5	7		3	
Personale, Organizzazione e Servizi POS)	25	29		10	
Amministrazione, Bilancio e Fiscale (ABF)	17	28		9	
Acquisti e Appalti (AAP)	8	36		12	
Sistemi di Gestione HSEQ e Sostenibilità (SSO)	8	6		2	
Commerciale e Vendite (COV)	9	8		3	
RPCT (RPCT)	7	7		1	
DPO (DPO)	1	7		3	
Controllo interno (CI-CCG)	10	7		2	
Sviluppo Contratti VS Soci	2	28		11	
Gestione sito	24	32		12	
Ingegneria	11	28		11	
Waste Management and Decommissioning	12	28		8	
Media		21		7	

UO aggregate	RP (%)	RR (%)
Vertice Aziendale (CdA; AD; Pr.)	26	10
Esperti Indipendenti (RSPP; EdR; MC; DPO; RPCT)	18	6
UO in staff al VA (SS, CI; HSEQ; PC)	5	2
Risorse Umane (Supporto)	29	10
Amministrazione Bilancio (Supporto)	28	9
Acquisti Appalti (Supporto)	36	12
Commerciale (Soci; Terzi) (Supporto)	18	7
Core Business 1 (Gestione Impianti)	32	12
Core Business 2 (Gestione Commesse/Progetti/Ingegneria)	28	10
Media	24	9

### 13. Aree esposte a rischio di corruzione

Di seguito la tabella che illustra le aree a maggior di rischio corruttivo come un insieme di processi, gestiti da diverse Funzioni Aziendali. Occorre evidenziare che la metodologia proposta dall'ANAC prevede le 4 Aree a rischio obbligatorie che corrispondono alle Aree A, B, C, D. Le successive Aree E, F, G, H, I, L sono specifiche Nucleco.

Area di rischio	N. Processo (multi-processi)	Area a Rischio per PTPCT / Processo	Rischio Puro (%)	Val Rischio PURO (vedi legenda colori)	Rischio Residuo (%)	UO (fonte)	Val Rischio RESIDUO (vedi legenda colori)
A	multi	AREA A - assunzione, gestione, progressione e organizzazione del personale e gestione servizi ICT	29,3		10,5	POS	
B	multi	AREA B - affidamento di lavori servizi e forniture	35,8		12,4	AA	
C	113	AREA C - procedimenti ampliativi sfera giuridica privi effetto economico diretto	35,8		12,4	(ANAC)	
c	113	Gestione del processo di valutazione dei fornitori "Vendor Rating"	35,8		12,4	AA	
D	2, 14	AREA D- procedimenti ampliativi sfera giuridica con effetto economico diretto	27,5		9,3	(ANAC)	
d	2	Gestione di spese di rappresentanza e omaggi	27,5		9,3	ABF	

	14	Gestione contenziosi giudiziali, stragiudiziali o procedimenti arbitrari	27,5		9,3	ABF	
E	multi	AREA E - gestione impianti, depositi, laboratori, servizi di radioprotezione, gestione salute e sicurezza lavoratori SITO e gestione ambientale	32,4		11,6	SITO	
F	45	AREA F - gestione del servizio integrato (rifiuti speciali ospedalieri e industriali)	32,4		11,6	SITO	
G	multi	AREA G - gestione commesse per servizi di smantellamento, waste management, gestione servizi di ingegneria, gestione salute e sicurezza lavoratori cantieri e gestione ambientale	27,5		9,6	WMD; ING	
H	16, 60, 130, 135	AREA H - gestione parti correlate (rapporti Nucleco con Sogin - ENEA)	24,4		8,9	ABF PRE	
I	multi	AREA I - acquisizione contratti attivi con SOCI e clienti terzi	17,8		7	COV Cvs	
L	multi	AREA L - rendicontazione dei ricavi, dei costi e gestione finanziaria e fiscale del patrimonio	27,5		9,3	ABF	
<b>MEDIA</b>			29,0		10,3		

#### 14. Il Profilo di rischio aziendale

All'esito della valutazione dei rischi 190 e dagli elementi di analisi del contesto interno ed esterno della Società, ne deriva complessivamente e in media un profilo di rischio puro alto (maggiore del 21%, secondo gli intervalli definiti), il quale è mitigato dai sistemi di controllo vigenti che conducono ad un livello di rischio residuo medio (inferiore all'11%, secondo gli intervalli definiti).

Nello specifico, oltre alle 2 obbligatorie per ANAC, le aree che risultano a maggior rischio residuo 190 (alto) sono le 3 seguenti:

1. AREA B - affidamento di lavori servizi e forniture
2. AREA E - gestione impianti, depositi, laboratori, servizi di radioprotezione, gestione salute e sicurezza lavoratori SITO e gestione ambientale
3. AREA F - gestione del servizio integrato (rifiuti speciali ospedalieri e industriali).

Occorre evidenziare che le due seguenti Aree a rischio 190:

- A. AREA B (190) "Gestione Appalti di lavori, servizi e forniture e consulenze (gestione gare indette da Nucleco come stazione appaltante, affidamenti diretti)";
- B. AREA F (190) "Gestione Sito e Servizio Integrato".

sono state interessate da "eventi sentinella" che in sede di valutazione dei rischi 190 ne hanno condizionato la valutazione del livello di rischio per cui il rischio residuo, anche dopo la mitigazione dei sistemi di controllo risulta ancora alto. In ogni caso, la permanenza nella soglia di

rischiosità “Alta” dipende anche dalla determinazione degli intervalli scelti (v. # 11) che, seppure calcolati con riferimenti concreti trasparenti e uniformemente applicati, sono comunque soggettivi.

Occorre evidenziare che le due seguenti Aree trasversali 190:

1. AREA H (190) Gestione parti correlate (rapporti Nucleco con Sogin - ENEA)
2. AREA G (190) Gestione commesse per servizi di smantellamento, waste management, gestione servizi di ingegneria, gestione salute e sicurezza lavoratori cantieri e gestione ambientale

Seppure in assenza di eventi sentinella e quindi calcolate a livello di rischio residuo medio, dovrebbero essere comunque sottoposte a particolare attenzione rappresentando il core business dell'azienda.

L'accettabilità di tali livelli di rischio residuo si basa sul funzionamento dei sistemi di controllo oggetto di sistematici audit interni, in base ad un piano pluriennale. Il sistema di controllo interno, sulla base degli audit svolti, è risultato funzionante ed efficace e non si sono verificati, fino ad ora, eventi che hanno configurato il compimento di reati.

In ogni caso, non fanno parte di questa valutazione le modalità di accettazione dei Rischi Residui che potranno essere oggetto di analisi per ulteriori trattamenti, individuando misure di prevenzione aggiuntive o migliorando quelle già operative.

## 15. ALLEGATI

## Elenco processi per UO (unità organizzativa) e rischiosità

UO	PROCESSI	Rischio Intrinseco (%)	Rischio Residuo (%)
CDA	058 CDA - Approvazione contratti e programmi assicurativi e fideiussioni	33,28	13,34
	059 CDA - Approvazione degli obiettivi e politiche economico-finanziarie e patrimoniali	33,28	13,34
	060 CDA - Approvazione del progetto di Bilancio annuale di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea Soci	33,28	13,34
	062 CDA - Approvazione macrostruttura e assetto organizzativo	33,28	13,34
	063 CDA - Approvazione Piano Industriale e Budget annuali	33,28	13,34
	070 CDA - Assunzione, nomina e licenziamento di personale dirigente	33,28	13,34
	078 CDA - Conclusione contratti attivi con Soci superiori a soglia di delega conferita all'AD	33,28	13,34
	081 CDA - Conclusione contratti passivi con fornitori superiori a soglia di delega conferita all'AD	33,28	13,34
	096 CDA - Definizione remunerazioni AD e Presidente e rilascio deleghe e procure per la amministrazione societaria	33,28	13,34
	102 CDA - Determinazioni per transazioni su contenziosi giudiziali, stragiudiziali o procedimenti arbitrali	33,28	13,34
	105 CDA - Disporre partecipazione a gare e approvazione contratti attivi per lavori servizi e forniture con terzi	33,28	13,34
	142 CDA - Nomina del Responsabile Controllo Interno, approvazione Piano Pluriennale Audit che include obiettivi e politiche di gestione dei rischi aziendali	33,28	13,34
	143 CDA - Nomina del RPCT e approvazione PTPCT	33,28	13,34
	144 CDA - Nomina Responsabile Protezione Dati Personali	33,28	13,34
	176 CDA - Stipulazione di accordi impegnativi con privati e Pubbliche Amministrazioni	33,28	13,34
	193 CDA - Tenuta dei libri sociali tramite segreteria del CdA	33,28	13,34
194 CDA - Tenuta relazioni con Assemblea Soci e reporting con i Soci per operazioni di rilievo economico, patrimoniale e finanziario	33,28	13,34	
Amministratore Delegato	053 AD - Affidamento incarichi organizzativi per il personale non dirigente	32,17	10,77
	068 AD - Assicurare e mantenere le condizioni di sicurezza dei dipendenti all'interno della Sede (C49) e Cantieri	32,17	10,77
	071 AD - Assunzione, trattamento economico e licenziamento personale dipendente	32,17	10,77
	077 AD - Conclusione contratti attivi con Soci superiori a soglia di delega conferita al Responsabile Sviluppo Contratti verso Soci	32,17	10,77
	079 AD - Conclusione contratti passivi con fornitori superiori a soglia di delega conferita al Responsabile Acquisti	32,17	10,77
	082 AD - Conclusione di contratti di consulenza e incarichi professionali nel rispetto della soglia stabilita dal CdA	32,17	10,77
	094 AD - Definizione e rilascio deleghe e procure per la amministrazione societaria entro i limiti di delega del CdA	32,17	10,77
	095 AD - Definizione obiettivi e politiche sulla sicurezza aziendale	32,17	10,77
	100 AD - Definizione macrostruttura, assetto organizzativo da sottoporre all'approvazione del CdA	32,17	10,77
	101 AD - Definizione obiettivi ai fini della sicurezza industriale	32,17	10,77
	106 AD - Disporre partecipazione a gare e approvazione contratti attivi per lavori servizi e forniture con terzi non superiore ai limiti di delega del CdA	32,17	10,77
	110 PRE - AD - Esercizio poteri di rappresentanza legale societaria	32,17	10,77
	114 AD - Gestione contenziosi giudiziali, stragiudiziali o procedimenti arbitrali non superiori alla soglia di delega del CdA	32,17	10,77
	141 AD - Movimentazione conti correnti bancari e titoli di credito sopra limiti procura ABF	32,17	10,77
	161 AD - Prestazione di garanzie e fideiussioni entro i limiti di delega del AD	32,17	10,77
	166 AD - Provvedere alla predisposizione del Bilancio annuale di esercizio da sottoporre all'approvazione del CdA (vedi 60)	32,17	10,77
171 AD - Rendicontazione al CdA e al CS sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo	32,17	10,77	
Segreteria Societaria	064 SS - Archiviazione dei libri sociali: registro e verbali delle delibere del CdA e libro dei soci	6,91	2,42
	175 SS - Segretariato Organismo di Vigilanza (OdV)	6,91	2,42
	179 SS - Supporto al Vertice Aziendale	6,91	2,42
Presidente	069 PRE - Assicurare svolgimento delle attività di Controllo Interno	9,41	3,82
	087 PRE - Convocazione, coordinamento lavori e delibere e riporto periodico al CdA.	9,41	3,82
	110 PRE - AD - Esercizio poteri di rappresentanza legale societaria	32,17	10,77

	135 PRE - Mantenimento Rapporti con ENEA nel ruolo di Titolare Nulla Osta	9.41	3.82
	136 PRE - Mantenimento relazioni esterne ed istituzionali	9.41	3.82
Medico Competente	036 MC - Sorveglianza sanitaria del personale esposto	21.20	7.10
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	107 RSPP - Effettuazione sopralluoghi sui siti e cantieri esterni per la verifica della efficacia delle misure di prevenzione e protezione sulla sicurezza del personale dipendente	30.30	10.95
	145 RSPP - Organizzazione dei programmi di formazione del personale dipendente in tema di salute e sicurezza	30.30	10.95
	148 RSPP - Partecipazione alla definizione di piani, programmi e procedure inerenti la salute e sicurezza del personale dipendente	30.30	10.95
	154 RSPP - Predisposizione documenti di valutazione rischio sulla sicurezza e salute del personale dipendente (DVR, DVRS E POS)	30.30	10.95
	173 RSPP - Segnalazione dei rischi sulla sicurezza dei lavoratori al Datore di Lavoro	30.30	10.95
	200 RSPP - Verifica delle misure di prevenzione e protezione di società appaltatrici/subfornitori (DVRs) o committenti (DUVRI)	30.30	10.95
	203 RSPP - Individuazione delle misure di prevenzione e protezione per la sicurezza del personale dipendente in sede e nei cantieri	30.30	10.95
	204 RSPP - Partecipazione alla stesura di gare per contratti di acquisto DPI e gestione dei contratti stessi	30.30	10.95
Waste Management & Decommissioning	027 PM - Pianificazione, controllo ed esecuzione dei servizi di smantellamento, bonifiche e trattamento rifiuti acquisti tramite contratti	27.5	8.33
	052 PM - Affidamento e gestione contratti di sub-appalto e forniture nell'ambito delle attività di progetto.	27.5	8.33
	065 PM - Assicurare conformità dei progetti alle certificazioni HSEQ	27.5	8.33
	066 PM - Assicurare e mantenere le condizioni di salute e sicurezza convenzionale, radiologica e ambientale nei cantieri	27.5	8.33
	072 PM - Attivazione Iter autorizzativi di progetti e cantieri	27.5	8.33
	122 PM - Gestione del personale impiegato nei progetti nel ruolo di Datore di Lavoro Delegato	27.5	8.33
	132 PM - Individuazione, raccolta, gestione della documentazione e smaltimento di rifiuti convenzionali nelle attività di cantiere	27.5	8.33
	134 PM - Mantenimento interfacce con le Funzioni aziendali	27.5	8.33
	137 PM - Mantenimento relazioni tecnico-commerciali con i Clienti	27.5	8.33
	180 PM - Supporto alla funzione commerciale per la valutazione ai fini della predisposizione dell'analisi costi di progetto in fase di offerta	27.5	8.33
	195 PM - Trasporto stradale con vettore autorizzato per materiale radiativo di competenza dei progetti	27.5	8.33
	197 PM - Valutazione dei rischi gestionali di progetto	27.5	8.33
Esperto di Radiopro.	086 ER - Controllo radiometrico delle zone classificate	24.67	9.18
	108 ER - Effettuazione sopralluoghi sui siti e cantieri esterni per la verifica della efficacia delle misure di prevenzione e protezione sulla sicurezza del personale esposto	24.67	9.18
	111 ER - Formazione generale di radioprotezione del personale esposto	24.67	9.18
	112 ER - Formazione specifica di radioprotezione del personale esposto per singola commessa-contratto	24.67	9.18
	149 ER - Partecipazione alla stesura di gare per contratti di acquisto DPI di radioprotezione	24.67	9.18
	168 ER - Redazione delle norme interne di protezione e sicurezze dei lavoratori da osservare nelle zone classificate nel Complesso Impianti	24.67	9.18
	169 ER - Redazioni della Relazione di Radioprotezione per singola commessa-contratto con Terzi	24.67	9.18
Pianificazione e Controllo	085 PCO - Controllo economico periodico e reportistica delle commesse attive (Ricavi e Costi)	7.06	2.67
	097 PCO - Definizione degli obiettivi ai fini delle premialità variabili in termini di EBIDA e Valore della Produzione	7.06	2.67
	152 PCO - Pianificazione pluriennale a medio termine delle attività, ricavi e investimenti aziendali	7.06	2.67
	178 PCO - Supporto al VA per rapporti periodici con Controllante sui risultati di gestione	7.06	2.67
	186 PCO - Supporto alle funzioni commerciali per la valutazione ai fini della predisposizione dell'analisi costi di progetto in fase di offerta	7.06	2.67
	188 ABF- Sviluppo della contabilità industriale e tenuta degli oggetti contabilità analitica	7.06	2.67
Personale, Organizzazione e Servizi	003 POS - Aggiornamento della sezione "Società Trasparente" del sito web Nucleco.it	29.25	10.48
	005 POS - Assicurare i servizi Information Technology con supporto del Contratto di Servizio Nucleco-Sogin	29.25	10.48
	006 POS - Assicurare le relazioni industriali e sindacali	29.25	10.48
	010 POS - Elaborazione presenze, paghe ed altri adempimenti amministrativi del personale con supporto del Contratto di Servizio	29.25	10.48
	012 POS - Formazione delle Risorse Umane	29.25	10.48
	013 POS - Fornitura dei servizi generali - logistica, travel, autoveicoli e giardinaggio	29.25	10.48

	029 POS - Produzione delle comunicazioni obbligatorie su infortuni, incidenti, comportamenti pericolosi sul lavoro con il supporto del Contratto di Servizio	29,25	10,48
	030 POS - Protocollo e archiviazione corrispondenza tramite sistema informatico Nucleco.doc	29,25	10,48
	032 POS - Ricerca e selezione di personale in somministrazione	29,25	10,48
	033 POS - Ricerca, selezione ed assunzione del personale diretto e in distacco da e presso la Controllante	29,25	10,48
	037 POS - Supporto alla valutazione dei Rischi aziendali	29,25	10,48
	038 POS - Sviluppo ed incentivazione del personale (MBO, promozioni e benefit)	29,25	10,48
	039 POS - Tenuta del Libro Unico del Lavoro informatizzato	29,25	10,48
	048 POS - Adempimenti di legge contributivi, assicurativi e dichiarativi del lavoro con il supporto del Contratto di Servizi Nucleco-Sogin	29,25	10,48
	074 POS - Categorizzazione delle informazioni ai fini della sicurezza industriale	29,25	10,48
	076 POS - Comunicazioni aziendali interne ed esterne con supporto del Contratto di Servizio Nucleco-Sogin	29,25	10,48
	117 POS - Gestione dei provvedimenti disciplinari con il personale e gestione contenziosi fino ai limiti indicati in procura del Responsabile POS	29,25	10,48
	119 POS - Gestione dei contratti di mutuo con il personale della società, fino ai limiti indicati in procura del Responsabile POS	29,25	10,48
	120 POS - Gestione dei rapporti di tirocinio formativo, apprendistato e di orientamento allo studio	29,25	10,48
	121 POS - Gestione del personale dipendente nel ruolo di Datore di lavoro delegato e del personale in somministrazione regolamentata da contratto	29,25	10,48
	122 POS - Gestione del personale dirigente nel ruolo di Datore di lavoro delegato	29,25	10,48
	129 POS - Gestione scorte di magazzino	29,25	10,48
	146 POS - Organizzazione, analisi processi e disposizioni organizzative del personale	29,25	10,48
	150 POS - Pianificazione del personale e determinazione del costo del lavoro	29,25	10,48
	181 POS - Supporto alla funzione commerciale per la valutazione del costo del personale nelle offerte	29,25	10,48
Amministrati one, Bilancio e Fiscale	002 ABF - Acquisti di beni per rappresentanza e omaggi	27,50	9,29
	011 ABF - Esecuzione adempimenti fiscali	27,50	9,29
	014 ABF - Gestione contenziosi giudiziari, stragiudiziali o procedimenti arbitrali entro i limiti di procura	27,50	9,29
	015 ABF - Gestione dei cespiti aziendali	27,50	9,29
	016 PCO - Gestione e coordinamento Contratto di servizi forniti dalla controllante SOGIN	27,50	9,29
	017 ABF - Incasso Fatture Attive	27,50	9,29
	023 ABF - Movimentazione conti correnti bancari e titoli di credito entro i limiti di procura	27,50	9,29
	026 ABF - Pagamento Fatture Passive	27,50	9,29
	040 PCO - Tenuta della contabilità delle commesse tramite SAP	27,50	9,29
	044 ABF - Valutazione e controllo degli investimenti aziendali	27,50	9,29
	054 ABF - Allocazione alle commesse attive dei costi generali ed indiretti ai fini del controllo di gestione	27,50	9,29
	084 ABF - Contabilità e gestione cassa contante	27,50	9,29
	093 ABF - Cura rapporti con la Società di Revisione Contabile	27,50	9,29
	098 ABF - Definizione degli obiettivi ai fini delle premialità variabili in termini di efficientamento dei costi	27,50	9,29
	109 ABF - Elaborazione budget annuale, controllo di gestione di costi, ricavi e reportistica	27,50	9,29
	115 ABF - Gestione contratti e programmi assicurativi e fidejussioni entro i limiti di procura	27,50	9,29
	116 ABF - Gestione degli eventi dolosi derivanti da danni o furti	27,50	9,29
	130 ABF - Gestioni contratti per locazione immobili ENEA	27,50	9,29
	147 ABF - Pagamento stipendi e adempimenti connessi	27,50	9,29
	153 ABF - Predisposizione del Fascicolo e redazione del Bilancio di Esercizio e delle situazioni contabili infra-annuali	27,50	9,29
177 ABF - Supporto al Collegio Sindacale	27,50	9,29	
183 ABF - Supporto alla funzione commerciale per l'allocazione dei costi aziendali	27,50	9,29	
188 ABF - Sviluppo della contabilità industriale e tenuta degli oggetti contabilità analitica	27,50	9,29	
192 ABF - Tenuta contabilità generale	27,50	9,29	
Acquisti e appalti	047 AAP - Acquisti di beni e servizi su piattaforma on-line (MEPA)	35,84	12,43
	049 AAP - Affidamento dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture	35,84	12,43
	050 AAP - Affidamento di incarichi professionali e consulenze aziendali di carattere fiduciario e specialistico	35,84	12,43

	051 AAP - Affidamento e definizione degli appalti sotto soglia comunitaria	35.84	12.43
	092 AAP - Coordinamento valutazioni degli Operatori Economici - Vendor Rating	35.84	12.43
	113 AAP - Gestione albo fornitori Nucleco e qualifica dell'Operatore Economico	35.84	12.43
	151 AAP - Pianificazione della committenza in coordinamento con indirizzi dei SOCI	35.84	12.43
	184 AAP - Supporto alla funzione commerciale per le valutazioni inerenti termini e condizioni contrattuali nelle offerte	35.84	12.43
Sistemi di Gestione HSEQ e Sostenibilità	009 SSO - Definizione e revisione di procedure, istruzioni e linee guida dei sistemi di gestione aziendali	5.65	2.24
	019 SSO - Mantenimento certificazioni secondo gli standard 9001-14001-45001-SA8000	5.65	2.24
	020 SSO - Mantenimento della certificazione ambientale EMAS	5.65	2.24
	080 SSO - Audit interni dei sistemi di gestione	5.65	2.24
	089 SSO - Adeguamento del sistema di gestione ai cambiamenti	5.65	2.24
	099 SSO - Definizione e monitoraggio di obiettivi e programmi dei sistemi di gestione aziendali	5.65	2.24
	172 SSO - Gestione dei rilievi	5.65	2.24
	198 SSO - Valutazione dei Rischi/opportunità dell'analisi del contesto	5.65	2.24
Commerciale e Vendite	057 COV - Analisi di mercato per prodotti, servizi, clienti e competitors	8.16	2.99
	091 COV - Coordinamento Preparazione Offerte tecniche	8.16	2.99
	139 COV - Monitoraggio bandi di gare nei settori di riferimento	8.16	2.99
	140 COV - Monitoraggio del livello di soddisfazione dei clienti-Terzi	8.16	2.99
	160 COV - Preparazione offerte commerciali per lavori servizi e forniture verso clienti terzi	8.16	2.99
	164 COV - Promozione brand Nucleco	8.16	2.99
	167 COV - Qualificazione clienti e partner	8.16	2.99
	190 COV - Sviluppo Partnership, joint venture o sub fornitori	8.16	2.99
	199 COV - Valutazione della congruità tra le condizioni commerciali dell'offerta e i termini e condizioni contrattuali (Scheda riesame dell'ordine)	8.16	2.99
RPCT	088 RPCT - Coordinamento con RPCT Sogin	6.91	1.25
	090 RPCT - Conformità della sezione "Società Trasparente" del sito web Nucleco.it alla normativa sulla Trasparenza (D.lgs 33/2013)	6.91	1.25
	158 RPCT - Predisposizione, aggiornamento e presentazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPCT	6.91	1.25
	170 RPCT - Relazione e coordinamento con VA, CS, OdV	6.91	1.25
	174 RPCT - Segnalazione e gestione di presunti illeciti e tutela del segnalante (whistleblowing)	6.91	1.25
	187 RPCT - Supporto all'OdV per l'accertamento di conformità con obblighi di pubblicazione dati e documento nella Sezione "Società Trasparente"	6.91	1.25
	202 RPCT - Verifiche sul raggiungimento degli obiettivi pianificati nel PTPCT	6.91	1.25
DPO	075 DPO - Compilazione e aggiornamento del registro dei trattamenti	6.91	3.16
Controllo interno	004 CCG - Aggiornamento MOGC e Codice etico	6.91	2.48
	008 CCG - Coordinamento rapporti con OdV	6.91	2.48
	034 CCG - Somministrazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione, Legge 190/2012	6.91	2.48
	035 CCG - Somministrazione della formazione in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs 231/2012	6.91	2.48
	055 CCG - Analisi dei rischi di corruzione ex L. 190/2012	6.91	2.48
	056 CCG - Analisi dei rischi di ex D. lgs 231/2001	6.91	2.48
	083 CCG - Conduzione di audit interni indipendenti e di follow-up	6.91	2.48
	155 CCG - Predisposizione e aggiornamento Piano di audit di follow-up	6.91	2.48
	156 CCG - Predisposizione e aggiornamento Piano pluriennale di audit	6.91	2.48
	201 CCG - Verifiche di conformità 231 190 GDPR	6.91	2.48
Sviluppo Contratti VS Soci e PMO	001 SCP - Acquisizione di contratti attivi da Soci (SOGIN, ENEA)	27.50	10.88
	022 SCP - Monitoraggio del livello di soddisfazione dei clienti-soci	27.50	10.88
Gestione sito (SITO)	007 SITO - Caratterizzazione radiologica di rifiuti e materiali	32.39	11.61
	018 SITO - Individuazione, raccolta, gestione della documentazione e smaltimento di rifiuti convenzionali per il Complesso Impianti	32.39	11.61
	021 SITO - Mantenimento delle autorizzazioni del Complesso delle Installazioni Nucleco	32.39	11.61
	024 SITO - Gestione dei depositi di rifiuti radioattivi	32.39	11.61

	025 SITO - Radioprotezione del personale dipendente e sorveglianza ambientale	32.39	11.61
	031 SITO - Radioprotezione di personale, popolazione e sorveglianza ambientale	32.39	11.61
	041 SITO - Tenuta della contabilità nucleare e dell'inventario radiologico	32.39	11.61
	042 SITO - Trasporto stradale con vettore autorizzato per materiale radiativo di competenza Complesso Impianti	32.39	11.61
	043 SITO - Tutela ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e gestione dell'Autorizzazione Unica Ambientale	32.39	11.61
	045 SITO - Raccolta, trattamento, conferimento dei rifiuti radioattivi di origine non elettrica (Servizio Integrato)	32.39	11.61
	067 SITO - Assicurare e mantenere le condizioni di salute e sicurezza dei dipendenti all'interno del complesso impianti	32.39	11.61
	073 SITO - Caratterizzazione chimica e radiologica in laboratorio e prove di qualifica di matrici cementizi per immobilizzazione rifiuti radioattivi	32.39	11.61
	118 SITO - Gestione dei contratti di appalto, modifiche e varianti per manutenzione e servizi a beneficio Complesso Impianti	32.39	11.61
	123 SITO - Gestione della sicurezza emergenziale e dell'evacuazione dei dipendenti nella sede aziendale	32.39	11.61
	124 SITO - Gestione Depositi di rifiuti radioattivi	32.39	11.61
	125 SITO - Gestione impianto ICS 42	32.39	11.61
	126 SITO - Gestione impianto ITLD 22	32.39	11.61
	131 SITO - Gestioni degli accertamenti ispettivi nel Complesso Impianti da parte di Pubbliche Autorità	32.39	11.61
	138 SITO - Manutenzione degli impianti, infrastrutture, apparecchiature e strumenti	32.39	11.61
	159 COV - Preparazione offerte commerciali per il Servizio Integrato	32.39	11.61
	165 SITO - Protezione fisica del complesso impianti e strutture (security)	32.39	11.61
	185 SITO - Supporto alle funzioni commerciali Soci e Terzi per le valutazioni delle offerte tecniche	32.39	11.61
	191 SITO - Sviluppo piani di investimento per strutture del Complesso delle Installazioni Nucleco	32.39	11.61
	196 SITO - Trattamento e stoccaggio temporaneo di sorgenti e rifiuti radioattivi	32.39	11.61
Ingegneria	028 ING - Prestazione di servizi di Ingegneria per investimenti interni	27,50	10.88
	046 ING - Acquisizione servizi esterni di ingegneria con ruolo di RUP	27,50	10.88
	061 ING - Approvazione e Archiviazione documenti tecnici (IPOD)	27,50	10.88
	103 ING - Direzione e sorveglianza lavori nei cantieri	27,50	10.88
	104 ING - Direzione Tecnica per qualifiche lavori per gare di appalto (SOA)	27,50	10.88
	128 ING - Gestione informativa digitale delle costruzioni per la progettazione e la realizzazione di opere (BIM)	27,50	10.88
	133 ING - Ingegneria per cantieri (progettazione costruttiva)	27,50	10.88
	162 ING - Progettazione per clienti terzi	27,50	10.88
	163 ING - Progettazione specialistica Nucleare	27,50	10.88
	182 ING - Supporto alla funzione commerciale per la valutazione tecnica delle offerte	27,50	10.88
	189 ING - Sviluppo nuove tecnologie	27,50	10.88
Waste Management and Decommissioning	027 PM - Pianificazione, controllo ed esecuzione dei servizi di smantellamento, bonifiche e trattamento rifiuti acquisiti tramite contratti	27.50	8.33
	052 PM - Affidamento e gestione contratti di sub-appalto e forniture nell'ambito delle attività di progetto.	27.50	8.33
	065 PM - Assicurare conformità dei progetti alle certificazioni HSEQ	27.50	8.33
	066 PM - Assicurare e mantenere le condizioni di salute e sicurezza convenzionale, radiologica e ambientale nei cantieri	27.50	8.33
	072 PM - Attivazione Iter autorizzativi di progetti e cantieri	27.50	8.33
	122 PM - Gestione del personale impiegato nei progetti nel ruolo di Datore di Lavoro Delegato	27.50	8.33
	132 PM - Individuazione, raccolta, gestione della documentazione e smaltimento di rifiuti convenzionali nelle attività di cantiere	27.50	8.33
	134 PM - Mantenimento interfacce con le Funzioni aziendali	27.50	8.33
	137 PM - Mantenimento relazioni tecnico-commerciali con i Clienti	27.50	8.33
	180 PM - Supporto alla funzione commerciale per la valutazione ai fini della predisposizione dell'analisi costi di progetto in fase di offerta	27.50	8.33
	195 PM - Trasporto stradale con vettore autorizzato per materiale radiativo di competenza dei progetti	27.50	8.33
	197 PM - Valutazione dei rischi gestionali di progetto	27.50	8.33

n.	Risk Register 190
1	Accensione di finanziamenti non necessari per favorire una banca
2	Accettazione di servizi Sogin in termini di quantità e/o prezzi sopravvalutati rispetto alle richieste Nucleco
3	Accettazione irregolare in deposito di rifiuti da parte di Nucleco
4	Affidamento di incarichi professionali e consulenze per fini illegali
5	Aggiramento dei controlli di radioprotezione nelle attività operative
6	Alterazione dei risultati della caratterizzazione di rifiuti e materiali
7	Alterazione della concorrenza per abuso di affidamento diretto
8	Alterazione della concorrenza per abuso di ricorso alla revoca del bando
9	Alterazione della concorrenza tramite abuso dei requisiti di pre-qualifica
10	Arbitrarietà nell'erogazione dei compensi al personale
11	Artefazione del livello di soddisfazione del cliente
12	Assegnazione di incarichi a soggetti in situazioni di conflitto di interessi
13	Attribuzione di condizioni commerciali favorevoli nei contratti con SOGIN
14	Attribuzione di vantaggi a clienti del Servizio Integrato
15	Attribuzione di vantaggi a clienti nella prestazione di nuovi servizi
16	Autorizzazione al pagamento di fatture false o irregolari
17	Autorizzazione al pagamento di fatture tramite illegittima emissione di Entrata Merci in SAP
18	Contabilità aziendale falsata
19	Dismissione irregolare di un cespite
20	Emissione di fattura attiva falsa
21	Erogazione discriminatoria di formazione per favorire assegnazioni di ruoli a responsabilità superiori
22	Errore nella progettazione delle attività tecniche affidate da SOGIN a Nucleco
23	Falsa rappresentazione nella contabilità aziendale dell'avanzamento fisico ed economico dei progetti.
24	Favorire un cliente/fornitore con pagamenti dilazionati o anticipati
25	Frode fiscale ai danni dello Stato
26	Gestione impropria della "Vendor List"
27	Illegittima accettazione dei rifiuti di clienti da parte di Nucleco
28	Illegittima gestione della tesoreria tramite utilizzo di conti correnti intestati alla Società
29	Illegittima sottoscrizione di contratti di lavori, forniture servizi
30	Impropria assunzione a tempo indeterminato
31	Impropria effettuazione di transazioni fiscali
32	Inadempimenti nel rispetto degli accordi con parti correlate SOGIN - ENEA
33	Inadempimenti nel rispetto della normativa fiscale

34	Incorretta applicazione di quantità e/o prezzi dei servizi erogati dal fornitore (Sogin ) nel contratto di servizi, rispetto alle richieste Nucleco
35	Incorretta gestione dei rifiuti convenzionali
36	Inserimento illegittimo nella lista fornitori qualificati e conseguente alterazione della concorrenza
37	Irregolare esecuzione del trattamento dei rifiuti conferiti a Nucleco
38	Irregolare rappresentazione nel bilancio civilistico di operazioni contabili aziendali
39	Irregolare svolgimento di attività di smantellamento
40	Irregolarità ai fini di ottenere i benefici di Società "In House"
41	Irregolarità negli adempimenti amministrativi del personale
42	Irregolarità nella gestione degli investimenti aziendali
43	Irregolarità nella gestione dei contratti
44	Irregolarità nella gestione delle quote di ammortamento dei cespiti aziendali
45	Irregolarità nella gestione delle spese
46	Irregolarità nella redazione del bilancio di esercizio
47	Irregolarità nella verifica delle accettabilità dei rifiuti in fase precontrattuale
48	Irregolarità nelle attività di gestione del Sito Nucleco
49	Irregolarità nell'utilizzo della cassa
50	Mancata verifica sulla regolarità contributiva dei fornitori (DURC)
51	Mancato aggiornamento del registro di esercizio degli impianti di proprietà di ENEA
52	Mancato aggiornamento della documentazione tecnica di struttura
53	Mancato esercizio del diritto di ricorso giudiziale o arbitrale
54	Mancato ottenimento e / o rinnovo delle autorizzazioni / licenze degli impianti e strutture
55	Mancato rispetto dei limiti di deleghe e/o procure e regolamentazioni interne necessarie ad impegnare la Società
56	Mancato svolgimento della manutenzione
57	Offerta economica sotto costo per favorire un cliente
58	Pagamenti illegittimi nell'ambito del contratto di servizi con SOGIN
59	Pagamenti non autorizzati, prelievi fraudolenti da conti correnti aziendali
60	Pagamento di fatture di fornitori a fronte di attività non svolte
61	Patteggiamento a condizioni sfavorevoli durante contenzioso giudiziale o procedimento arbitrale
62	Predisposizione della documentazione a supporto del SAL emesso e inviato al Cliente
63	Ricerca e selezione al fine di favorire l'assunzione di un candidato particolare
64	Ricezione o effettuazione di omaggi o altre spese di rappresentanza con valori eccedenti rispetto a quelli consentiti dalla procedura in vigore
65	Richiesta di pagamento a fronte di un insufficiente avanzamento fisico del progetto
66	Richieste di servizi fittizie a valere sul Contratto di servizi con Sogin
67	Sottoscrizione di termini e condizioni contrattuali sfavorevoli rispetto a quelle negoziate in fase precontrattuale con il cliente
68	Sottrazione di fondi dal patrimonio aziendale

69	Sottrazione illegittima di denaro dalla cassa
70	Sottrazione indebita di materiali dal magazzino
71	Superamento dei limiti di deleghe e/o procure necessarie a rappresentare la Società
72	Trasporto stradale di materiale radioattivo non autorizzato o irregolare

## Rischi 190 Indicatori di Probabilità

1 Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim

Basso - Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti

Medio - Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti

Alto - Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti

2 Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso

Basso - La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa

Medio - Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative

Alto - Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operative

3 Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza

Basso - Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza

Medio - Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza

Alto - Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza

4 Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili

Basso - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure

Medio - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste

Alto - Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste

5 Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza

Basso - Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", nei rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza

Medio - Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza

Alto - Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza

6 Presenza di "eventi sentinella" per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame

Basso - Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni

Medio - Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni

Alto - Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno

7 Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.

Basso - Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni

Medio - Presenza di rilievi tali da richiedere l'integrazione dei provvedimenti adottati

Alto - Presenza di gravi rilievi tali da richiedere annullamento in autotutela o revoca dei provvedimenti interessati negli ultimi tre anni

8 Rilevanza degli interessi "esterni" quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo

Basso - Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante

Medio - Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari

Alto - Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari

9 Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio

Basso - Nessuna segnalazione e/o reclamo

Medio - Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni

Alto - Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni

## Rischi 190 Indicatori di Gravità/Danno

1

Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)

Basso - Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli

Medio - Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili

Alto - Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti

2

Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione

Basso - Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo

Medio - Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo

Alto - Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo

3

Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente

Basso - Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio

Medio - Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne

Alto - Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente

4

Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione

Basso - Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione

Medio - Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione

Alto - Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione

## Rischi 190 - Misure di Prevenzione

1	Articolazione dei compiti e delle competenze tramite un organigramma funzionale alla specializzazione delle attività aziendali
2	Applicazione normativa anticorruzione e determinazioni ANAC con funzione di vigilanza in capo ad un RPCT indipendente con riporto al vertice aziendale in coordinamento con l'ODV
3	Assoggettamento del personale ad un Codice Etico
4	Assoggettamento della società ad un MOG
5	Gestione di Conflitto d'interessi, Incompatibilità e Inconferibilità cariche e incarichi
6	Controlli di inconferibilità e incompatibilità per incarichi di funzioni dirigenziali
7	Definizione e rispetto dei poteri autorizzativi e di firma, dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei quali attuare i singoli processi aziendali
8	Disciplina delle segnalazioni con tutela del segnalante (whistleblowing)
9	Disciplina, tramite apposite procedure, dell'attribuzione di incarichi esterni di consulenza
10	Documentabilità e tracciabilità dei processi e delle attività previste, funzionale all'integrità delle fonti informative ed alla puntuale applicazione dei presidi di controllo definiti.
11	Esistenza di procedure aziendali che limitano gli affidamenti diretti, le procedure negoziate, le proroghe e rinnovi contrattuali
12	Formazione anticorruzione
13	Formazione del personale ai fini della assegnazioni di mansioni specifiche
14	Formazione in tema di responsabilità amministrativa e MOGC
15	Gestione amministrativa della società supportata da procedura informatica SAP
16	Gestione amministrativa della società supportata da procedura informatica SAP
17	Gestione del personale con procedure scritte in termini di premialità e avanzamento di carriera
18	Gestione con procedura scritta della sottoscrizione di contratti per incarichi professionali e consulenze aziendali
19	Limitazione libertà negoziale del dipendente pubblico dopo la cessazione del rapporto di lavoro (Pantouflage)
20	Monitoraggio del funzionamento del corpo procedurale da parte di una funzione garanzia qualità indipendente
21	Presenza della Funzione Pianificazione Operativa con compiti di controllo sull'avanzamento della programmazione annuale delle commesse e verifica della coerenza tra ricavi, costi, fattori produttivi e fabbisogni di risorse
22	Presenza di controparti correlate nel ruolo di soci con funzione di controllo amministrativo (Sogin, Enea)
23	Presenza di figure indipendenti di controllo (esperti qualificati) nei processi di gestione dei rifiuti radioattivi
24	Presenza di funzione (Controllo Interno) indipendente che svolge Audit verbalizzati
25	Presenza di istruzioni operative per l'adeguamento della disciplina anti- pantouflage
26	Presenza di procedure per la regolamentazione delle procedure di gara
27	Presenza di un OdV collegiale, indipendente ed esterno con compiti di verifica del rispetto del MOG e del Codice Etico
28	Procedure di assunzione del personale in base al fabbisogno effettivo aziendale
29	Ricorso a procedure di evidenza pubblica per le assunzioni
30	Rotazione del personale dove applicabile
31	Segregazione dei compiti e delle responsabilità tra gli attori coinvolti in ciascun processo aziendale sensibile.
32	Sensibilizzazione e educazione alla legalità
33	Separazione tra responsabile di funzioni operative e responsabile di Unità di staff con attività di controllo
34	Sistematica applicazione degli adempimenti in materia di trasparenza
35	Sorveglianza su enti e società partecipate
36	Supporto gestionale da parte SOGIN tramite Contratto di Servizi
37	Verifica in merito all'introduzione di aggiornamento e/o nuova normativa rilevante ai fini aziendali
38	Tutela del whistleblowing